



ALICE in FALSTAFF

Inaugurazione di stagione della Semperoper Dresden

5, 8, 12, 15, 17, 24 ottobre

È difficile descrivere l'interesse e la gioia che provo ogni volta che affronto un nuovo ruolo o ne riprendo uno più volte portato in palcoscenico: accade che quella parte diventi la mia preferita e questa sensazione aiuta il buon esito della prova. Ancora di più se mi richiamano per cantare come Alice in *Falstaff*, un'opera sublime, divertente ma profonda che ho avuto il privilegio di affrontare sin dagli inizi della mia carriera. È il Verdi che ti sconvolge, la risata malinconica di chi – oramai vecchio – ha capito la vita e ha compassione per la vanità degli adulti e tanta tenerezza per i giovani, i loro sogni e la loro purezza. **Cantare come Alice è una prova lirica straordinaria**, visto che parliamo di una scrittura vocale matura e direi perfetta. Ma interpretare Alice è ancora più stimolante, una delle sfide teatrali più impegnative: quella di dimostrare come l'intelligenza e l'astuzia suggeriscano le trame giuste per dare una lezione alla vanità maschile. In questa nuova produzione firmata da **Damiano Michieletto** e diretta dal Maestro **Daniele Gatti** mi ritrovo nell'amata **Semperoper Dresden**, un teatro che mi offre sempre stimoli intensi e gratificanti.